



COMUNE DI BONATE SOPRA PROVINCIA DI BERGAMO

PGT VARIANTE GENERALE

AI SENSI DELL'ART.13 LR. 12/2005 S.M.I

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



PIANO DELLE REGOLE

Allegato 1

Schede norma degli edifici in ambito di impianto storico e abaco delle metodologie d'uso di materiale e finiture

Luglio 2018

GRUPPO DI LAVORO RTP
PLP - PIANIFICAZIONE LOCALE PARTECIPATA

ALBERTO BENEDETTI (STUDIO SOSTER)
MASSIMO ROSSATI
PIETRO FERRARIS (STUDIO ROBALDO-FERRARIS)
RAFFAELE PIETRO PISANI
GIOVANNI ANZANELLO (TIRRODINO)

IL SINDACO
ARCH.
MASSIMO
FERRARIS

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
GIOVANNI
PERICO

IL SEGRETARIO
COMUNALE
GIOVANNA
MOSCATO

ADOZIONE
DCC. n. 39
del 15/11/2018

APPROVAZIONE
DCC. n. 14
del 08/04/2019

PUBBLICAZIONE
BURL n. 30
del 24/07/2019

Abaco delle metodologie d'uso di materiali e finiture nell'Ambito di Impianto Storico

Ambito di applicazione

L'abaco raccoglie alcune metodologie prescrittive da applicarsi ai singoli interventi edilizi nell'Ambito di Impianto Storico, ad integrazione e completamento dell'art. 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole (All. 1 del PdR), configurandosi come strumento analitico per una corretta progettazione. Le metodologie riguardano soprattutto gli interventi prospicienti gli spazi pubblici o ad uso pubblico nonché le corti interne.

Lo scopo è quello di pervenire ad una omogeneizzazione e ad un coordinamento degli elementi architettonici e decorativi degli edifici compresi nell'Ambito di Impianto Storico di Bonate Sopra, al fine di garantirne la migliore immagine possibile.

Resta inteso che, nel caso di proposte di interventi di ristrutturazione integrale o di sostituzione edilizia, sarà facoltà della Commissione Comunale del Paesaggio derogare dalle presenti metodologie qualora ritenga di trovarsi in presenza di una progettazione architettonica di eccezionale pregio e qualità. Dette deroghe non costituiranno variante urbanistica al Piano delle Regole e alle relative Schede Norma per gli interventi nell'Ambito di Impianto Storico.

Caratteri generali

Ogni nuovo intervento edilizio, sia esso di relativo a una ristrutturazione o a una nuova costruzione (comprese le sostituzioni edilizie), oppure riferito a manutenzione e/o restauro delle fronti degli edifici e dei negozi implica la trasformazione di alcuni elementi costruttivi e/o di finitura, i principali dei quali sono i seguenti:

- **portali, porte e portoni, cancelli;**
- **vetrine, serrande**
- **finestre, frontoni, architravi e stipiti, soglie;**
- **sistemi oscuranti (persiane), antoni, scuri interni;**
- **inferriate;**
- **balconi, parapetti e balaustre;**
- **insegne;**
- **targhe;**
- **pluviali, gronde e sottogronde;**
- **tinteggiature delle facciate;**
- **manto di copertura dei tetti;**
- **CORTI, CORTILI, AREE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI**
- **SUPERFETAZIONI ED ELEMENTI NON COERENTI CON L'INTORNO URBANO**

Molto spesso sono inoltre presenti altri elementi costruttivi, ornamentali o di arredo peculiari di ogni singolo prospetto, unitamente a presenze minori di particolare significato storico e valore ambientale quali ad esempio lapidi, santelle, affreschi, etc., rispetto ai quali la Commissione Comunale del Paesaggio, di concerto con l'Ufficio Tecnico Comunale, valuterà discrezionalmente volta per volta.

1) Portali, porte e portoni, cancelli

I portoni vanno realizzati in legno utilizzando preferibilmente un disegno tradizionale. Essi devono essere verniciati con smalto coprente. In taluni casi si può decidere di trattare il legno con gommalacca e cera.

I portoncini e i portali carrali di accesso alle corti interne vanno realizzati in legno, devono presentare disegno semplice e devono avere battenti a doghe orizzontali di grande dimensione.

Sono esclusi rivestimenti e perlature a sviluppo verticale, nonché le cancellate in ferro.

I cancelli storici, realizzati in ferro battuto, vanno conservati ed è fatto obbligo di eliminare eventuali tamponature applicate in epoche successive.

I portali esistenti vanno conservati nelle loro dimensioni originarie; non sono consentite riduzioni o risagomature arbitrarie; laddove siano state effettuate risagomature, è fatto obbligo di ripristino delle originarie campiture ed il restauro dei contorni in pietra.

E' fatto divieto in ogni caso di utilizzare alluminio anodizzato o verniciato per la realizzazione di portoncini ciechi e a vetri o per formazione di spallette e/o rivestimenti. Sono vietati portoni scorrevoli in orizzontale o in verticale di qualsiasi materiale o disegno aventi guide in facciata.

E' vietato l'inserimento di campanelli, citofoni e pulsantiere di qualsiasi genere nelle spalle in pietra nell' intonaco dei portali; essi vanno posizionati in preferenza sul portone, qualora non sporgano con scatole dello stesso.

I campanelli, i citofoni, le cassette postali e le targhe dovranno essere realizzati preferibilmente con ottone lucidato evitando l'impiego di altri metalli lucidati, di alluminio anodizzato e di materie plastiche.

2) Vettrine e serrande

Per le vetrine, fermo restando la possibilità di realizzare ogni tipo di vetrina purché di adeguata qualità progettuale, è consigliabile seguire i seguenti criteri:

- le vetrine devono essere dipinte con colori preferibilmente scuri e comunque il più possibile in armonia con quelli della facciata;
- le vetrine di differenti negozi appartenenti alla medesima unità edilizia devono essere trattati in modo uniforme, sia dal punto di vista progettuale che per quanto attiene ai colori;
- devono essere salvaguardate le vetrine che conservano caratteri "storici", anche se realizzate con tecniche costruttive e con materiali differenti da quelli qui consigliati;
- le nuove vetrine devono preferenzialmente utilizzare materiali quali ferro e legno verniciati con colori coprenti scuri.
- le nuove aperture per vetrine dovranno avere luci di dimensioni non superiori a m 3,00 x h.3,00 fermo restando il rispetto delle proporzioni e degli allineamenti della facciata.

E' vietato l'uso dell'alluminio anodizzato e di vetrate a specchio. Le vetrine devono essere mantenute possibilmente sul filo della battuta dei serramenti; sono da evitare sporti verso l'esterno sia della vetrina che dei suoi accessori.

Alle serrande in metallo piene o a maglie aperte sono preferibili soluzioni ad antoni ripiegabili in legno a doghe orizzontali o riprendenti disegni tradizionali. Lo stesso vale per i cancelletti metallici, ai quali vanno preferiti antoni ciechi ripiegabili.

Le parti in legno devono essere possibilmente verniciate con smalti di colore scuro.

La scelta del tipo di serranda deve comunque essere legata alle caratteristiche di ogni singolo edificio a cui la vetrina deve adattarsi e il colore deve essere in armonia con quello della facciata.

Sono vietati cancelli retrattili con maglie a fisarmonica e serrande scorrevoli con guide esterne visibili in facciata.

3) Finestre, frontoni, architravi e stipiti, soglie.

negli edifici tradizionali le finestre presentano in genere disegno regolare con aperture rettangolari con un rapporto di 1 x 1,5 o maggiore in altezza o, più raramente, quadrate.

tutte le predette aperture di tipo tradizionale sono da salvaguardare.

nei casi dove è ammessa la formazione di nuove aperture o la modifica delle esistenti, dovranno di norma essere rispettate le proporzioni tipiche di quelle esistenti evitando comunque larghezze superiori cm 100 misurati sul vano murario netto.

dovranno inoltre essere rispettati gli allineamenti con le aperture preesistenti.

le eventuali griglie di ventilazione, dove prescritte dalle vigenti normative, dovranno essere colorate con il colore di facciata evitando in ogni caso griglie in acciaio inox, alluminio, materiale plastico, ecc.

I serramenti a vetri vanno realizzati in legno, verniciato con colori coprenti semiopachi, verdi o marroni.

E' vietato l'utilizzo di serramenti in alluminio anodizzato e in materiali plastici.

Laddove possibile i serramenti vanno realizzati a doppio battente, anche se serramenti a luce unica sono consentiti purché realizzati nell'ambito dell'intera facciata e accompagnati da persiane in legno e da inferriate nel caso del piano terra.

E' ammessa la realizzazione di porte-finestre e finestre suddivise orizzontalmente con traversi in legno, purché i riquadri definiti risultino di grandi dimensioni.

E' ammessa altresì la collocazione di barriere in legno o metallo per le finestre e per le porte finestre sprovviste di balcone.

Le soglie, pur costituendo parte della pavimentazione di negozi od androni, vanno realizzate con materiali che ben si relazionino ai contorni, alla zoccolatura e al marciapiede, se presente.

Al fine di abbattere le barriere architettoniche, è consigliabile che la quota delle soglie venga uniformata a quella del piano finito della pavimentazione stradale.

4) Sistemi oscuranti (persiane), antoni, scuri.

Al piano terra è fatto divieto di utilizzare le persiane e le gelosie, salvo che siano contenute nello spessore della muratura o, se a scorrimento, a scomparsa nello spessore della muratura.

Sono comunque vietate ai piani alti, persiane, gelosie e antoni di tipo scorrevole posti all'esterno della facciata.

Sono consentite al piano terra persiane esterne scorrevoli sempre e comunque prive di gelosie.

Le finestre su strada ai piani alti devono prevedere persiane esterne dotate di griglia a stecche orizzontali o antoni ciechi con disegno dedotto dalle tipologie originali del luogo.

Non sono consentiti serramenti esterni con telaio in facciata.

I serramenti esterni devono essere in legno verniciato con colori opachi verde o marrone e devono essere uguali per tutti i piani dell'edificio.

Non sono consentiti serramenti in alluminio e in materiali plastici, così come è fatto divieto di utilizzare le tapparelle.

5) Inferriate

Le finestre su strada al piano terra vanno dotate di inferriate a maglie regolari in ferro, verniciate con smalto di colore scuro.

Lungo le strade strette non sono consentite inferriate sporgenti dal filo della facciata. Vanno altresì vietate inferriate a disegni troppo complessi e l'apposizione di tapparelle e/o tende alla veneziana esterne o interposte tra il serramento e l'inferriata.

In questi casi l'oscuramento sarà eventualmente da ottenersi tramite ante cieche da apporsi verso l'interno nello spessore della muratura.

Le inferriate sulle finestre devono essere posizionate all'interno del vano ed essere costituite da tondi o quadri verticali eventualmente con piatti di irrigidimento orizzontale.

sono vietate inferriate realizzate con materiali diversi dal ferro, quali acciaio inox, finitura zincata o similare, ecc.

6) Balconi e parapetti

I balconi di matrice "storica" vanno conservati, sia come collocazione in facciata che come tipologia e materiali.

Eventuali nuovi parapetti per detti balconi devono essere realizzati in ferro o in ghisa e verniciati con smalti scuri.

Sono ammessi anche parapetti in pietra lavorata, graniglia di cemento e in legno.

Il legno, qualora di essenza scura, va verniciato con impregnanti, mentre non sono ammessi parapetti e ringhiere in alluminio.

Le ringhiere e i parapetti facenti parte di unità edilizie differenti ma confinanti e/o attigue devono essere coordinati a livello progettuale sia per quanto concerne il tipo che per quanto attiene ai materiali, al fine di evitare contrasti incompatibili.

Non sono ammesse tettoie e coperture improprie di terrazzi e balconi.

Non è ammessa la costruzione di nuovi balconi in facciata su strada.

7) Insegne

Le insegne sono elementi peculiari del decoro urbano.

Un loro corretto utilizzo contribuisce in modo sostanziale alla qualità dell'Ambito di Impianto Storico.

Per tutte le nuove insegne si dovranno seguire i criteri sotto elencati:

- sono vietate le insegne a messaggi intermittenti o variabili;
- sono ammesse le insegne a lettere scatolate in metallo con luce proiettata esternamente;
- non è ammesso l'uso della plastica e del neon;
- le insegne vanno proporzionate alla dimensione della vetrina; non devono comunque superare la luce della vetrina stessa e devono presentare scritte con caratteri regolari su supporto metallico o riportati sul vetro delle vetrine stesse.
- sono ammesse le insegne dipinte direttamente a muro sopra la vetrina, purché aventi caratteri regolari;
- l'illuminazione delle insegne deve avvenire preferibilmente tramite faretti posti in posizione defilata e privi di sbraccio;
- in ogni modo l'illuminazione delle insegne non deve arrecare disturbo al traffico pedonale e veicolare;
- vanno conservate e se occorre restaurate le vecchie insegne "storiche" dipinte sulle facciate.

8) Targhe

L'affissione di targhe è consentita sulle murature di facciata mentre è vietata sui contorni degli accessi e dei portali. La dimensione delle targhe deve essere possibilmente contenuta e la loro realizzazione deve avvenire con i seguenti materiali:

- ottone,
- acciaio,
- plexiglass trasparente serigrafato.

In caso di compresenza di più targhe, il loro posizionamento deve avvenire con ordine e la nuova targa deve uniformarsi il più possibile come formato e materiale alle targhe eventualmente già presenti, sempre che esse rispettino i criteri sopra definiti.

Le targhe in contrasto con quanto definito e/o di grandi dimensioni vanno rimosse e sostituite con altre conformi.

In caso di presenza di murature in bugnato, pietre e/o particolari decorazioni le targhe devono essere inserite correttamente, rispettandone le campiture e i disegni.

9) Pluviali, gronde e sottogronde.

I pluviali e i canali di gronda devono essere realizzati in rame a sezione circolare.

Se l'uso del rame non fosse possibile, per ragioni dimostrabili, è consentito l'uso della lamiera in colore grigio e/o marrone. I colori grigio e/o marrone possono essere utilizzati anche in caso di semplice riverniciatura dei pluviali.

Sono in ogni modo vietati altri materiali – soprattutto plastici – e inserti in materiali diversi.

Possono essere utilizzati pluviali in lamiera preverniciata o in acciaio decapato solo presso edifici isolati.

I canali di gronda vanno sostenuti da reggette metalliche appositamente dimensionate.

In caso di edificio inserito in cortina edilizia i pluviali vanno collocati preferibilmente laddove vi è lo stacco tra i diversi colori delle facciate in modo da attenuare il contrasto da essi prodotto.

Occorrerà evitare il più possibile gli inserimenti al centro della facciata.

In caso di intervento contemporaneo su più unità edilizie contigue a cortina è opportuno l'utilizzo della medesima tipologia di pluviale e dei medesimi colori per tutte le unità.

E' consigliabile annegare in facciata il tratto di pluviale verso terra, oppure dotarlo di gocciolatoio ai gomiti o di terminale a terra in rame rinforzato.

E' in ogni modo indispensabile che gli interventi a livello di impianti tecnologici vadano tra loro coordinati, in modo da evitare eventuali situazioni di disordine.

I sottogronde possono essere ad assito e travetti in legno oppure a cassonetto chiuso.

In quest'ultimo caso, può essere realizzato in legno o in laterocemento intonacato.

Il colore di copertura deve essere chiaro ed opaco.

Qualora realizzato in assito e travetti, le doghe devono essere larghe.

I travetti possono essere semplicemente sagomati alla testa, ma senza disegni o lavorazioni particolari.

Il sottogronde può essere verniciato con colori chiari, opachi e coprenti oppure con vernici impregnanti chiare.

Vanno in ogni modo evitati sporti della gronda con calcestruzzo a vista.

10) Tinteggiatura delle facciate.

Tutte le operazioni inerenti la tinteggiatura di facciate verso via o verso cortile, androni e scale, muri di cinta, sono soggetti a regolare domanda.

I modelli di colorazione sono riportati, per le tinte, nella *"tavolozza dei colori"* allegata al presente Abaco.

La domanda di tinteggiatura dovrà essere presentata prima di qualsiasi intervento, allegando disegno di facciata della situazione attuale e fotografie a colori delle medesime e si dovrà fare esplicito riferimento alla *"tavolozza dei colori"*,

In base alla domanda di tinteggiatura, il Tecnico Comunale effettuerà un sopralluogo per rilevare le tracce di colorazione esistenti.

Per la tinteggiatura si farà riferimento alle tracce di colorazione rilevate sugli immobili da ripristinare o in mancanza di queste, si procederà per analogia con edifici della stessa epoca.

Si dovranno privilegiare, per le grandi campiture, i colori chiari.

Si possono utilizzare colori e combinazioni cromatiche diverse da quelle riportate nelle allegate *"tavole dei colori"* sulla base di tracce di cromatismi esistenti sui manufatti e/o rilevati da documenti, previa precisa richiesta di autorizzazione.

A fine lavori si dovrà rilasciare un campione su cartoncino per ogni tinta adottata, che verrà depositato in un apposito *"Archivio dei Modelli di Colorazione"*.

La colorazione di una sola facciata appartenente a più proprietari, dovrà essere eseguita uniformemente e nello stesso tempo.

E' inoltre vietato tinteggiare parzialmente la facciata di un edificio, ad esempio solo il contorno di un negozio, ma si dovrà procedere in modo completo ed uniforme.

E' vietato tinteggiare i mattoni a vista, le terracotte, le pietre naturali e i cementi decorativi costituenti le decorazioni di facciata. Essi dovranno solamente essere ripuliti e lasciati a vista o ripristinati all'originale se necessario.

Le zoccolature e le decorazioni, costituite da bugne in malta o in conglomerato cementizi, se colorate, dovranno riprendere le tonalità delle parti in pietra se non diversamente accertate.

Le colorazioni delle pareti di facciata devono essere eseguite con pittura a calce o ai silicati o con l'impiego di intonaci in parte di malta di calce colorata, con l'aggiunta di terre o polvere di marmo nelle quantità adeguate, ed usando le dovute precauzioni con la preventiva preparazione di tutto il materiale necessario all'intonacatura della superficie di facciata, in modo che al termine del lavoro la

medesima risulti perfettamente uniforme. Si potranno utilizzare preparati già miscelati, pronti per l'uso e certificati, prodotti da ditte qualificate nel settore.

11) Manti di copertura dei tetti.

Per tutti gli edifici ubicati nell'Ambito di Impianto Storico, il manto di copertura dei tetti deve essere costituito esclusivamente di coppi.

Le tegole marsigliesi sono ammesse solo per quegli edifici la cui copertura originaria era già costituita da tale tipo di tegole.

Sono esclusi tutti gli altri tipi di copertura, così come sono escluse le coperture piane.

12) Corti, cortili, aree di pertinenza degli edifici.

le pavimentazioni devono preferibilmente essere realizzate in acciottolato, in lastre regolari di pietra spuntata di uso tradizionale o in ghiaietto.

sono vietate le pavimentazioni in piastrelle di ceramica, gres o materiali similari, in blocchetti di cemento, in conglomerato bituminoso e in materiali lapidei diversi da quelli indicati o comunque con finitura lucida.

corti, cortili, aree di pertinenza e qualsiasi altro spazio libero tipologicamente unitario non possono essere frazionati con recinzioni o altro tipo di delimitazione.

13) Superfetazioni ed elementi non coerenti con l'intorno urbano.

tutte le parti, in genere di epoca recente, incongrue all'impianto originario dell'edificio e agli ampliamenti organici del medesimo il cui carattere anomalo sia tale da compromettere la tipologia e/o l'aspetto estetico dell'edificio e/o dell'ambiente circostante, dovranno essere eliminate in occasione di ogni intervento di manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia o sostituzione edilizia.

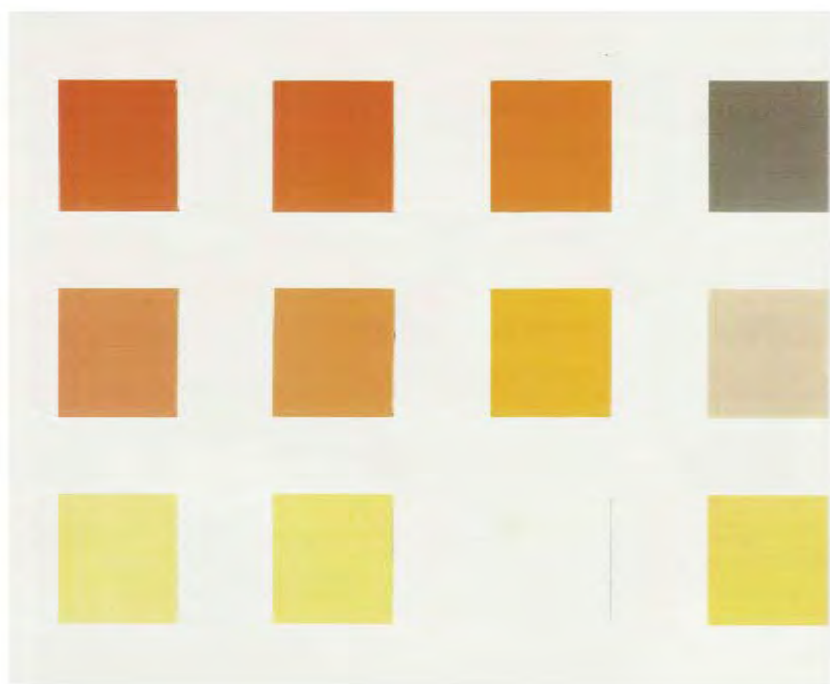
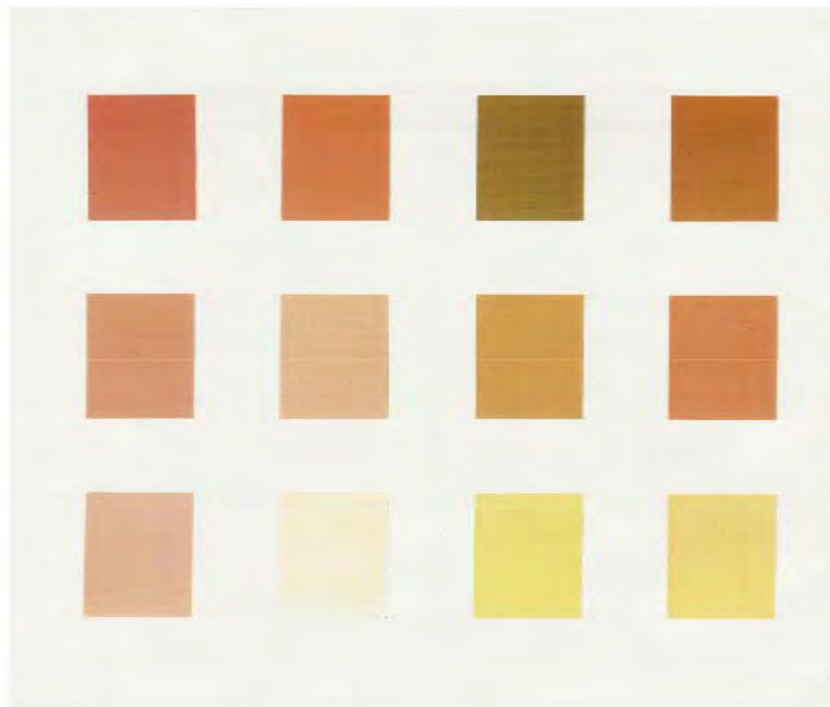
a puro titolo di esempio, rientrano fra esse:

- le aggiunte incongrue, quali tettoie, depositi attrezzi, ricoveri per animali, servizi igienici esterni, baracche e prefabbricati di qualsiasi genere;
- capannoni, depositi e magazzini ottenuti mediante la chiusura di tettoie o mediante la copertura di aree cortilizie.

analogamente, non potranno essere realizzati ex novo elementi similari, ivi compresi gli impianti fotovoltaici sia sulle coperture che su balconi, terrazze, lastrici solari, facciate e spazi aperti.

saranno ammessi esclusivamente pannelli solari termici integrati nelle falde di copertura degli edifici, senza strutture di sopraelevazione e con serbatoi posizionati non in vista.

Tavolozza dei colori per la tinteggiatura delle facciate

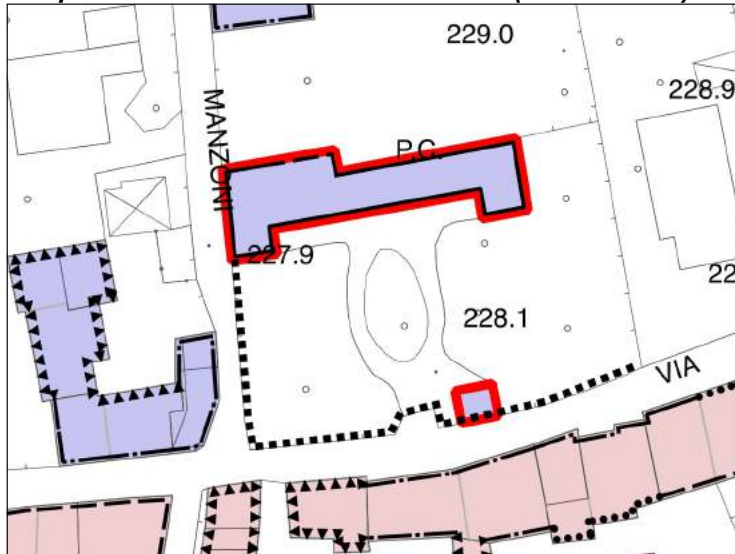


Localizzazione: Manzoni n. 2

Data rilievo: 2017-10-11

Scheda n. **A-2**

Individuazione su base aerofotogrammetrica e prescrizioni interventi sulle facciate (scala 1:1.000)



Estratto su base ortofoto (scala 1:1.000)
Fonte: Ortofoto Agea 2015 - WMS Regione Lombardia



Rilievo fotografico



Destinazioni d'uso esistenti:

- | | |
|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | Fabbricato residenziale |
| <input type="checkbox"/> | Fabbricato agricolo |
| <input type="checkbox"/> | Fabbricato con funzioni miste |
| <input type="checkbox"/> | Fabbricato a destinazione ricettiva |
| <input type="checkbox"/> | Fabbricato produttivo |
| <input type="checkbox"/> | Fabbricato commerciale |
| <input type="checkbox"/> | Fabbricato con altre funzioni |

Numero piani fuori terra: 2
Presenza seminterrato: No
Presenza sottotetto: Si

Interventi edilizi ammessi:

- | | |
|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | Manutenzione ordinaria |
| <input type="checkbox"/> | Manutenzione straordinaria |
| <input type="checkbox"/> | Restauro e risanamento conservativo |
| <input type="checkbox"/> | Ristrutturazione edilizia |
| <input type="checkbox"/> | Demolizione |

Caratteri architettonici ed ambientali:

- | | |
|--------------------------|---------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | Portali e contorni in pietra |
| <input type="checkbox"/> | Murature in pietra |
| <input type="checkbox"/> | Murature in mattoni |
| <input type="checkbox"/> | Struttura di copertura in legno |
| <input type="checkbox"/> | Muretti in pietra |
| <input type="checkbox"/> | Loggiati e ballatoi |
| <input type="checkbox"/> | Giardini o parchi |
| <input type="checkbox"/> | Vincolo art.10 D.Lgs. 42/2004 |

Condizioni attuali:

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Buone: non necessita di interventi |
| <input type="checkbox"/> | Medie: necessita di manutenzione |
| <input type="checkbox"/> | Cattive: necessita di risanamento |
| <input type="checkbox"/> | Pessime: necessita di ristrutturazione |
| <input type="checkbox"/> | Contrasto ambientale: adeguamento |
| <input type="checkbox"/> | Cantiere: fabbricato in manutenzione |

Prescrizioni intervento:

Qualsiasi intervento edilizio dovrà attenersi al vigente regolamento edilizio.

Legenda prescrizioni interventi sulle facciate:

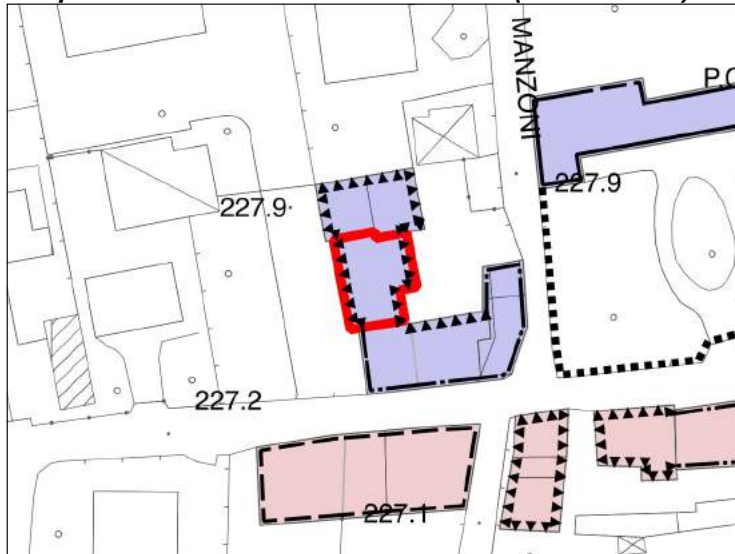
- | | |
|-------------|---|
| ———— | Restauro conservativo del fronte |
| - - - - | Fronti che devono essere restaurati con ridefinizione progettuale degli elementi in contrasto |
| •••••••• | Obbligo di rifacimento delle facciate con rimozione delle superfetazioni |
| — · — · — · | Recupero ambientale dei caratteri generali di facciata |
| ▲▲▲▲▲▲ | Possibilità di riprogettazione della facciata |
| ■ ■ ■ ■ ■ ■ | Muri di recinzione da conservare |

Localizzazione: Piave n. 16

Data rilievo: 2017-10-11

Scheda n. **A-4**

Individuazione su base aerofotogrammetrica e prescrizioni interventi sulle facciate (scala 1:1.000)



Estratto su base ortofoto (scala 1:1.000)
Fonte: Ortofoto Agea 2015 - WMS Regione Lombardia



Rilievo fotografico



Destinazioni d'uso esistenti:

- Fabbricato residenziale
- Fabbricato agricolo
- Fabbricato con funzioni miste
- Fabbricato a destinazione ricettiva
- Fabbricato produttivo
- Fabbricato commerciale
- Fabbricato con altre funzioni

Numero piani fuori terra: 2
Presenza seminterrato: No
Presenza sottotetto: No

Interventi edilizi ammessi:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia
- Demolizione

Caratteri architettonici ed ambientali:

- Portali e contorni in pietra
- Murature in pietra
- Murature in mattoni
- Struttura di copertura in legno
- Muretti in pietra
- Loggiati e ballatoi
- Giardini o parchi
- Vincolo art.10 D.Lgs. 42/2004

Condizioni attuali:

- Buone: non necessita di interventi
- Medie: necessita di manutenzione
- Cattive: necessita di risanamento
- Pessime: necessita di ristrutturazione
- Contrasto ambientale: adeguamento
- Cantiere: fabbricato in manutenzione

Prescrizioni intervento:

Qualsiasi intervento edilizio dovrà attenersi al vigente regolamento edilizio.

Legenda prescrizioni interventi sulle facciate:

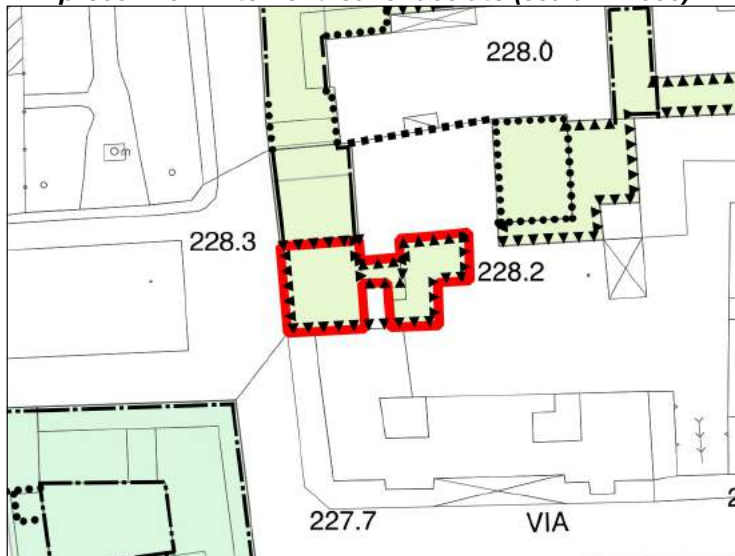
- Restauro conservativo del fronte
- - - - - Fronti che devono essere restaurati con ridefinizione progettuale degli elementi in contrasto
- Obbligo di rifacimento delle facciate con rimozione delle superfetazioni
- Recupero ambientale dei caratteri generali di facciata
- ▲▲▲▲▲▲▲▲▲▲ Possibilità di riprogettazione della facciata
- ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ Muri di recinzione da conservare

Localizzazione: Vittorio Emanuele II n. 7

Data rilievo: 2017-11-17

Scheda n. **C-8**

Individuazione su base aerofotogrammetrica e prescrizioni interventi sulle facciate (scala 1:1.000)



Estratto su base ortofoto (scala 1:1.000)
Fonte: Ortofoto Agea 2015 - WMS Regione Lombardia



Rilievo fotografico



Destinazioni d'uso esistenti:

- Fabbricato residenziale
- Fabbricato agricolo
- Fabbricato con funzioni miste
- Fabbricato a destinazione ricettiva
- Fabbricato produttivo
- Fabbricato commerciale
- Fabbricato con altre funzioni

Numero piani fuori terra: 5
Presenza seminterrato: No
Presenza sottotetto: No

Interventi edilizi ammessi:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia
- Demolizione

Caratteri architettonici ed ambientali:

- Portali e contorni in pietra
- Murature in pietra
- Murature in mattoni
- Struttura di copertura in legno
- Muretti in pietra
- Loggiati e ballatoi
- Giardini o parchi
- Vincolo art.10 D.Lgs. 42/2004

Condizioni attuali:

- Buone: non necessita di interventi
- Medie: necessita di manutenzione
- Cattive: necessita di risanamento
- Pessime: necessita di ristrutturazione
- Contrasto ambientale: adeguamento
- Cantiere: fabbricato in manutenzione

Prescrizioni intervento:

Qualsiasi intervento edilizio dovrà attenersi al vigente regolamento edilizio.

Legenda prescrizioni interventi sulle facciate:

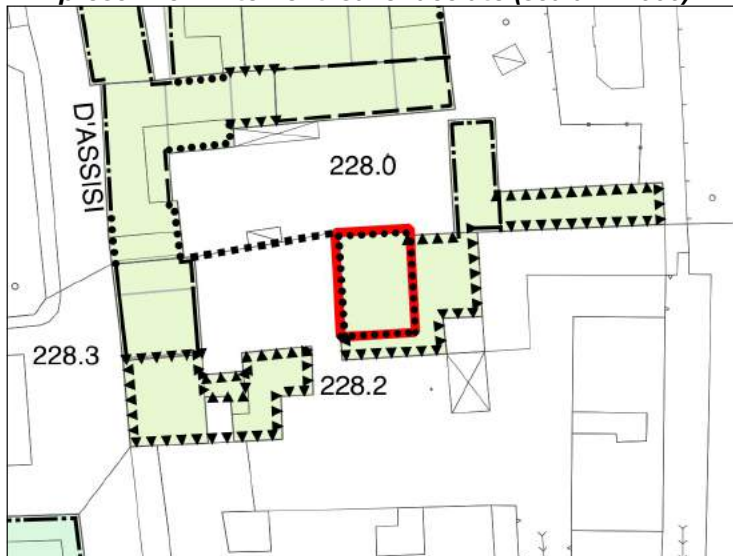
- Restauro conservativo del fronte
- - - - - Fronti che devono essere restaurati con ridefinizione progettuale degli elementi in contrasto
- Obbligo di rifacimento delle facciate con rimozione delle superfetazioni
- Recupero ambientale dei caratteri generali di facciata
- ▲▲▲▲▲▲▲▲ Possibilità di riprogettazione della facciata
- ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ Muri di recinzione da conservare

Localizzazione: Vittorio Emanuele II n.

Data rilievo: 2017-10-11

Scheda n. **C-9**

Individuazione su base aerofotogrammetrica e prescrizioni interventi sulle facciate (scala 1:1.000)



**Estratto su base ortofoto (scala 1:1.000)
Fonte: Ortofoto Agea 2015 - WMS Regione Lombardia**



Rilievo fotografico



Destinazioni d'uso esistenti:

- Fabbricato residenziale
- Fabbricato agricolo
- Fabbricato con funzioni miste
- Fabbricato a destinazione ricettiva
- Fabbricato produttivo
- Fabbricato commerciale
- Fabbricato con altre funzioni

Numero piani fuori terra: 2
Presenza seminterrato: No
Presenza sottotetto: No

Interventi edilizi ammessi:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia
- Demolizione

Caratteri architettonici ed ambientali:

- Portali e contorni in pietra
- Murature in pietra
- Murature in mattoni
- Struttura di copertura in legno
- Muretti in pietra
- Loggiati e ballatoi
- Giardini o parchi
- Vincolo art.10 D.Lgs. 42/2004

Condizioni attuali:

- Buone: non necessita di interventi
- Medie: necessita di manutenzione
- Cattive: necessita di risanamento
- Pessime: necessita di ristrutturazione
- Contrasto ambientale: adeguamento
- Cantiere: fabbricato in manutenzione

Prescrizioni intervento:

Qualsiasi intervento edilizio dovrà attenersi al vigente regolamento edilizio.

Legenda prescrizioni interventi sulle facciate:

- Restauro conservativo del fronte
- - - - - Fronti che devono essere restaurati con ridefinizione progettuale degli elementi in contrasto
- Obbligo di rifacimento delle facciate con rimozione delle superfetazioni
- Recupero ambientale dei caratteri generali di facciata
- ▲▲▲▲▲▲▲▲ Possibilità di riprogettazione della facciata
- ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ Muri di recinzione da conservare

Localizzazione: S. Rocco n. 13

Data rilievo: 2017-10-11

Scheda n. **C-16**

Individuazione su base aerofotogrammetrica e prescrizioni interventi sulle facciate (scala 1:1.000)



Estratto su base ortofoto (scala 1:1.000)
Fonte: Ortofoto Agea 2015 - WMS Regione Lombardia



Rilievo fotografico



Destinazioni d'uso esistenti:

- Fabbricato residenziale
- Fabbricato agricolo
- Fabbricato con funzioni miste
- Fabbricato a destinazione ricettiva
- Fabbricato produttivo
- Fabbricato commerciale
- Fabbricato con altre funzioni

Numero piani fuori terra: 3
Presenza seminterrato: No
Presenza sottotetto: Si abitabile

Interventi edilizi ammessi:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia
- Demolizione

Caratteri architettonici ed ambientali:

- Portali e contorni in pietra
- Murature in pietra
- Murature in mattoni
- Struttura di copertura in legno
- Muretti in pietra
- Loggiati e ballatoi
- Giardini o parchi
- Vincolo art.10 D.Lgs. 42/2004

Condizioni attuali:

- Buone: non necessita di interventi
- Medie: necessita di manutenzione
- Cattive: necessita di risanamento
- Pessime: necessita di ristrutturazione
- Contrasto ambientale: adeguamento
- Cantiere: fabbricato in manutenzione

Prescrizioni intervento:

Demolizione della superfetazione perché in contrasto con i caratteri architettonici e possibilità di recupero del volume per la realizzazione di box in coerenza con i caratteri architettonici e al vigente regolamento edilizio. Intervento da attuare mediante permesso di costruire, previa verifica di legittimità.

Legenda prescrizioni interventi sulle facciate:

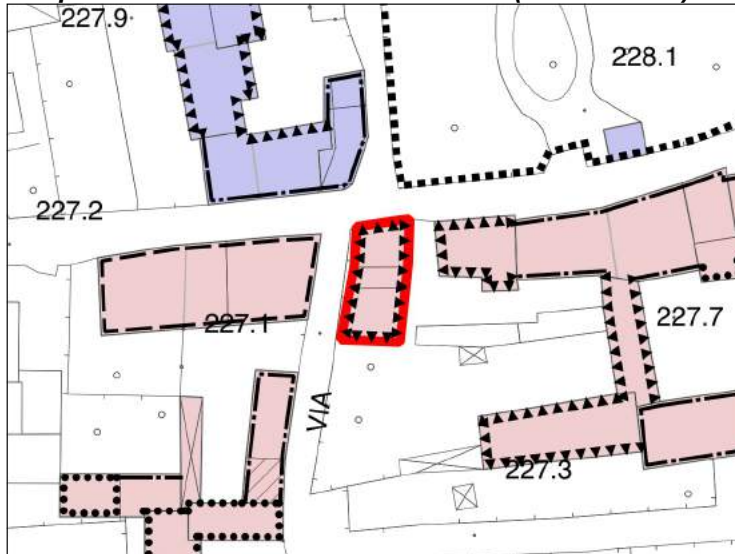
- Restauro conservativo del fronte
- - - - - Fronti che devono essere restaurati con ridefinizione progettuale degli elementi in contrasto
- Obbligo di rifacimento delle facciate con rimozione delle superfetazioni
- Recupero ambientale dei caratteri generali di facciata
- ▲▲▲▲▲▲▲▲ Possibilità di riprogettazione della facciata
- ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ Muri di recinzione da conservare

Localizzazione: Piave n. 21, via tr

Data rilievo: 2017-10-27

Scheda n. **D-3**

Individuazione su base aerofotogrammetrica e prescrizioni interventi sulle facciate (scala 1:1.000)



Estratto su base ortofoto (scala 1:1.000)
Fonte: Ortofoto Agea 2015 - WMS Regione Lombardia



Rilievo fotografico



Destinazioni d'uso esistenti:

- Fabbricato residenziale
- Fabbricato agricolo
- Fabbricato con funzioni miste
- Fabbricato a destinazione ricettiva
- Fabbricato produttivo
- Fabbricato commerciale
- Fabbricato con altre funzioni

Numero piani fuori terra: 2
Presenza seminterrato: No
Presenza sottotetto: Si

Interventi edilizi ammessi:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia
- Demolizione

Caratteri architettonici ed ambientali:

- Portali e contorni in pietra
- Murature in pietra
- Murature in mattoni
- Struttura di copertura in legno
- Muretti in pietra
- Loggiati e ballatoi
- Giardini o parchi
- Vincolo art.10 D.Lgs. 42/2004

Condizioni attuali:

- Buone: non necessita di interventi
- Medie: necessita di manutenzione
- Cattive: necessita di risanamento
- Pessime: necessita di ristrutturazione
- Contrasto ambientale: adeguamento
- Cantiere: fabbricato in manutenzione

Prescrizioni intervento:

Qualsiasi intervento edilizio dovrà attenersi al vigente regolamento edilizio. In caso di intervento riqualificazione dell'accesso carraio in linea con i caratteri originari.

Legenda prescrizioni interventi sulle facciate:

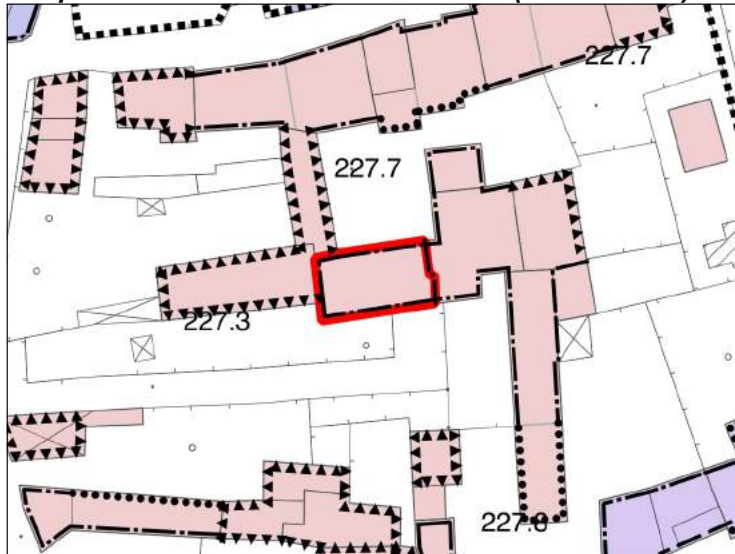
- Restauro conservativo del fronte
- - - - - Fronti che devono essere restaurati con ridefinizione progettuale degli elementi in contrasto
- Obbligo di rifacimento delle facciate con rimozione delle superfetazioni
- Recupero ambientale dei caratteri generali di facciata
- ▲▲▲▲▲▲▲▲ Possibilità di riprogettazione della facciata
- ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ Muri di recinzione da conservare

Localizzazione: Trento n. 3

Data rilievo: 2017-11-17

Scheda n. **D-17**

Individuazione su base aerofotogrammetrica e prescrizioni interventi sulle facciate (scala 1:1.000)



Estratto su base ortofoto (scala 1:1.000)
Fonte: Ortofoto Agea 2015 - WMS Regione Lombardia



Rilievo fotografico



Destinazioni d'uso esistenti:

- Fabbricato residenziale
- Fabbricato agricolo
- Fabbricato con funzioni miste
- Fabbricato a destinazione ricettiva
- Fabbricato produttivo
- Fabbricato commerciale
- Fabbricato con altre funzioni

Numero piani fuori terra: 4
Presenza seminterrato: No
Presenza sottotetto: No

Interventi edilizi ammessi:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia
- Demolizione

Caratteri architettonici ed ambientali:

- Portali e contorni in pietra
- Murature in pietra
- Murature in mattoni
- Struttura di copertura in legno
- Muretti in pietra
- Loggiati e ballatoi
- Giardini o parchi
- Vincolo art.10 D.Lgs. 42/2004

Condizioni attuali:

- Buone: non necessita di interventi
- Medie: necessita di manutenzione
- Cattive: necessita di risanamento
- Pessime: necessita di ristrutturazione
- Contrasto ambientale: adeguamento
- Cantiere: fabbricato in manutenzione

Prescrizioni intervento:

Qualsiasi intervento edilizio dovrà attenersi al vigente regolamento edilizio.

Legenda prescrizioni interventi sulle facciate:

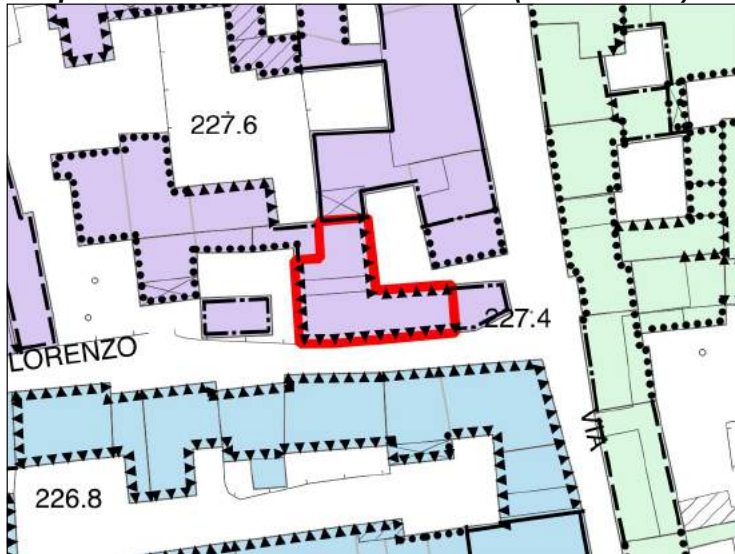
- Restauro conservativo del fronte
- - - - - Fronti che devono essere restaurati con ridefinizione progettuale degli elementi in contrasto
- Obbligo di rifacimento delle facciate con rimozione delle superfetazioni
- Recupero ambientale dei caratteri generali di facciata
- ▲▲▲▲▲▲▲▲ Possibilità di riprogettazione della facciata
- ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ Muri di recinzione da conservare

Localizzazione: San Lorenzo n.

Data rilievo: 2017-10-27

Scheda n. **E-17**

Individuazione su base aerofotogrammetrica e prescrizioni interventi sulle facciate (scala 1:1.000)



Estratto su base ortofoto (scala 1:1.000)
Fonte: Ortofoto Agea 2015 - WMS Regione Lombardia



Rilievo fotografico



Destinazioni d'uso esistenti:

- Fabbricato residenziale
- Fabbricato agricolo
- Fabbricato con funzioni miste
- Fabbricato a destinazione ricettiva
- Fabbricato produttivo
- Fabbricato commerciale
- Fabbricato con altre funzioni

Numero piani fuori terra: 3
Presenza seminterrato: No
Presenza sottotetto: No

Interventi edilizi ammessi:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia
- Demolizione

Caratteri architettonici ed ambientali:

- Portali e contorni in pietra
- Murature in pietra
- Murature in mattoni
- Struttura di copertura in legno
- Muretti in pietra
- Loggiati e ballatoi
- Giardini o parchi
- Vincolo art.10 D.Lgs. 42/2004

Condizioni attuali:

- Buone: non necessita di interventi
- Medie: necessita di manutenzione
- Cattive: necessita di risanamento
- Pessime: necessita di ristrutturazione
- Contrasto ambientale: adeguamento
- Cantiere: fabbricato in manutenzione

Prescrizioni intervento:

Qualsiasi intervento edilizio dovrà attenersi al vigente regolamento edilizio.

Legenda prescrizioni interventi sulle facciate:

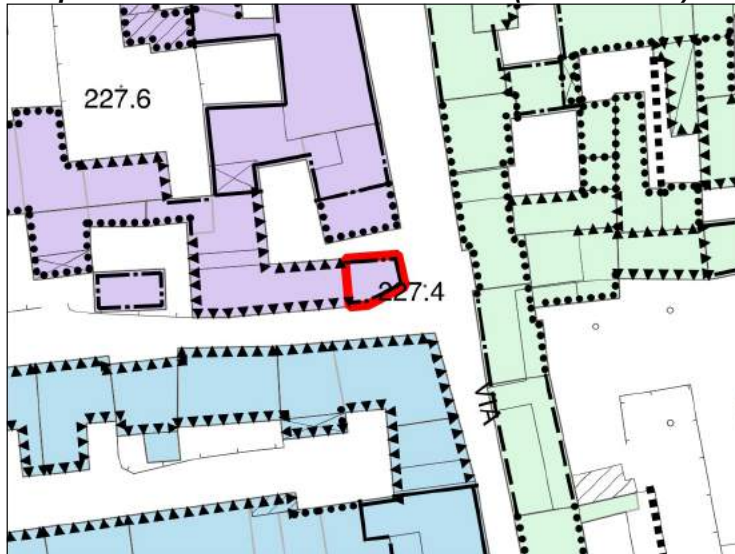
- Restauro conservativo del fronte
- - - - - Fronti che devono essere restaurati con ridefinizione progettuale degli elementi in contrasto
- Obbligo di rifacimento delle facciate con rimozione delle superfetazioni
- Recupero ambientale dei caratteri generali di facciata
- ▲▲▲▲▲▲▲▲▲▲ Possibilità di riprogettazione della facciata
- ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ Muri di recinzione da conservare

Localizzazione: San Lorenzo, della Vittoria n. Della vitt

Data rilievo: 2017-10-27

Scheda n. **E-18**

Individuazione su base aerofotogrammetrica e prescrizioni interventi sulle facciate (scala 1:1.000)



Estratto su base ortofoto (scala 1:1.000)
Fonte: Ortofoto Agea 2015 - WMS Regione Lombardia



Rilievo fotografico



Destinazioni d'uso esistenti:

- Fabbricato residenziale
- Fabbricato agricolo
- Fabbricato con funzioni miste
- Fabbricato a destinazione ricettiva
- Fabbricato produttivo
- Fabbricato commerciale
- Fabbricato con altre funzioni

Numero piani fuori terra: 4
Presenza seminterrato: No
Presenza sottotetto: No

Interventi edilizi ammessi:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia
- Demolizione

Caratteri architettonici ed ambientali:

- Portali e contorni in pietra
- Murature in pietra
- Murature in mattoni
- Struttura di copertura in legno
- Muretti in pietra
- Loggiati e ballatoi
- Giardini o parchi
- Vincolo art.10 D.Lgs. 42/2004

Condizioni attuali:

- Buone: non necessita di interventi
- Medie: necessita di manutenzione
- Cattive: necessita di risanamento
- Pessime: necessita di ristrutturazione
- Contrasto ambientale: adeguamento
- Cantiere: fabbricato in manutenzione

Prescrizioni intervento:

Qualsiasi intervento edilizio dovrà attenersi al vigente regolamento edilizio.

Legenda prescrizioni interventi sulle facciate:

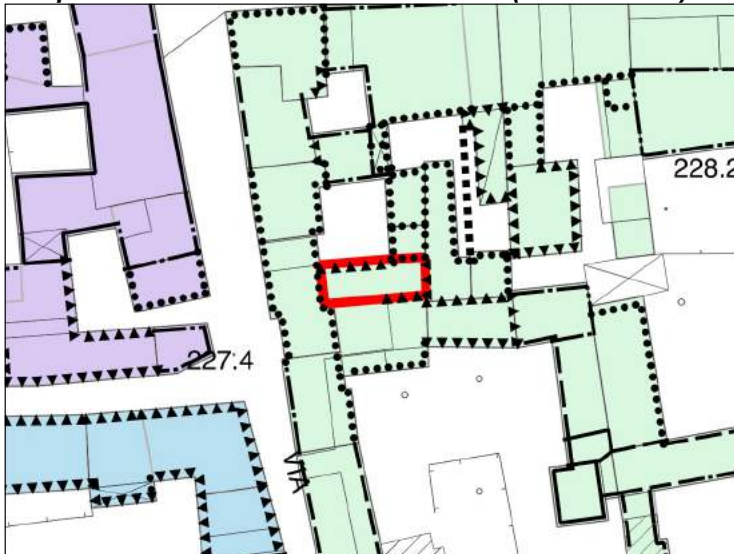
- Restauro conservativo del fronte
- - - - - Fronti che devono essere restaurati con ridefinizione progettuale degli elementi in contrasto
- Obbligo di rifacimento delle facciate con rimozione delle superfetazioni
- Recupero ambientale dei caratteri generali di facciata
- ▲▲▲▲▲▲▲▲ Possibilità di riprogettazione della facciata
- ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ Muri di recinzione da conservare

Localizzazione: della Vittoria n. 9

Data rilievo: 2017-10-27

Scheda n. **F-28**

Individuazione su base aerofotogrammetrica e prescrizioni interventi sulle facciate (scala 1:1.000)



Estratto su base ortofoto (scala 1:1.000)
Fonte: Ortofoto Agea 2015 - WMS Regione Lombardia



Rilievo fotografico



Destinazioni d'uso esistenti:

- Fabbricato residenziale
- Fabbricato agricolo
- Fabbricato con funzioni miste
- Fabbricato a destinazione ricettiva
- Fabbricato produttivo
- Fabbricato commerciale
- Fabbricato con altre funzioni

Numero piani fuori terra: 2
Presenza seminterrato: No
Presenza sottotetto: No

Interventi edilizi ammessi:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia
- Demolizione

Caratteri architettonici ed ambientali:

- Portali e contorni in pietra
- Murature in pietra
- Murature in mattoni
- Struttura di copertura in legno
- Muretti in pietra
- Loggiati e ballatoi
- Giardini o parchi
- Vincolo art.10 D.Lgs. 42/2004

Condizioni attuali:

- Buone: non necessita di interventi
- Medie: necessita di manutenzione
- Cattive: necessita di risanamento
- Pessime: necessita di ristrutturazione
- Contrasto ambientale: adeguamento
- Cantiere: fabbricato in manutenzione

Prescrizioni intervento:

Qualsiasi intervento edilizio dovrà attenersi al vigente regolamento edilizio.

Legenda prescrizioni interventi sulle facciate:

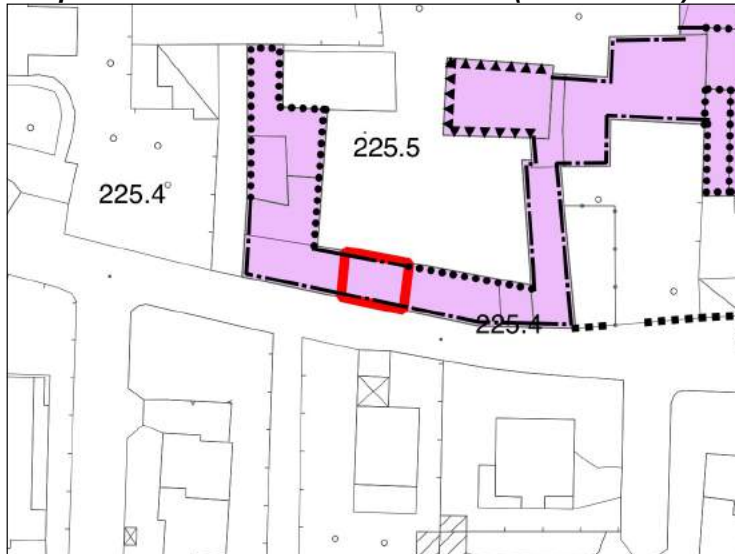
- Restauro conservativo del fronte
- - - - - Fronti che devono essere restaurati con ridefinizione progettuale degli elementi in contrasto
- Obbligo di rifacimento delle facciate con rimozione delle superfetazioni
- Recupero ambientale dei caratteri generali di facciata
- ▲▲▲▲▲▲▲▲▲▲ Possibilità di riprogettazione della facciata
- ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ Muri di recinzione da conservare

Localizzazione: Umberto I n. 26

Data rilievo: 2017-10-11

Scheda n. **G-8**

Individuazione su base aerofotogrammetrica e prescrizioni interventi sulle facciate (scala 1:1.000)



Estratto su base ortofoto (scala 1:1.000)
Fonte: Ortofoto Agea 2015 - WMS Regione Lombardia



Rilievo fotografico



Destinazioni d'uso esistenti:

- Fabbricato residenziale
- Fabbricato agricolo
- Fabbricato con funzioni miste
- Fabbricato a destinazione ricettiva
- Fabbricato produttivo
- Fabbricato commerciale
- Fabbricato con altre funzioni

Numero piani fuori terra: 2
Presenza seminterrato: No
Presenza sottotetto: No

Interventi edilizi ammessi:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia
- Demolizione

Caratteri architettonici ed ambientali:

- Portali e contorni in pietra
- Murature in pietra
- Murature in mattoni
- Struttura di copertura in legno
- Muretti in pietra
- Loggiati e ballatoi
- Giardini o parchi
- Vincolo art.10 D.Lgs. 42/2004

Condizioni attuali:

- Buone: non necessita di interventi
- Medie: necessita di manutenzione
- Cattive: necessita di risanamento
- Pessime: necessita di ristrutturazione
- Contrasto ambientale: adeguamento
- Cantiere: fabbricato in manutenzione

Prescrizioni intervento:

Qualsiasi intervento edilizio dovrà attenersi al vigente regolamento edilizio. Cravatte a vista in facciata lato esterno della corte

Legenda prescrizioni interventi sulle facciate:

- Restauro conservativo del fronte
- - - - - Fronti che devono essere restaurati con ridefinizione progettuale degli elementi in contrasto
- Obbligo di rifacimento delle facciate con rimozione delle superfetazioni
- Recupero ambientale dei caratteri generali di facciata
- ▲▲▲▲▲▲▲▲▲▲ Possibilità di riprogettazione della facciata
- ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ Muri di recinzione da conservare

Localizzazione: San Lorenzo n. 35

Data rilievo: 2017-11-17

Scheda n. **H-15**

Individuazione su base aerofotogrammetrica e prescrizioni interventi sulle facciate (scala 1:1.000)



Estratto su base ortofoto (scala 1:1.000)
Fonte: Ortofoto Agea 2015 - WMS Regione Lombardia



Rilievo fotografico



Destinazioni d'uso esistenti:

<input type="checkbox"/>	Fabbricato residenziale
<input type="checkbox"/>	Fabbricato agricolo
<input type="checkbox"/>	Fabbricato con funzioni miste
<input type="checkbox"/>	Fabbricato a destinazione ricettiva
<input type="checkbox"/>	Fabbricato produttivo
<input type="checkbox"/>	Fabbricato commerciale
<input type="checkbox"/>	Fabbricato con altre funzioni

Numero piani fuori terra: 2
Presenza seminterrato: No
Presenza sottotetto: No

Interventi edilizi ammessi:

<input type="checkbox"/>	Manutenzione ordinaria
<input type="checkbox"/>	Manutenzione straordinaria
<input type="checkbox"/>	Restauro e risanamento conservativo
<input type="checkbox"/>	Ristrutturazione edilizia
<input type="checkbox"/>	Demolizione

Caratteri architettonici ed ambientali:

<input type="checkbox"/>	Portali e contorni in pietra
<input type="checkbox"/>	Murature in pietra
<input type="checkbox"/>	Murature in mattoni
<input type="checkbox"/>	Struttura di copertura in legno
<input type="checkbox"/>	Muretti in pietra
<input type="checkbox"/>	Loggiati e ballatoi
<input type="checkbox"/>	Giardini o parchi
<input type="checkbox"/>	Vincolo art.10 D.Lgs. 42/2004

Condizioni attuali:

<input type="checkbox"/>	Buone: non necessita di interventi
<input type="checkbox"/>	Medie: necessita di manutenzione
<input type="checkbox"/>	Cattive: necessita di risanamento
<input type="checkbox"/>	Pessime: necessita di ristrutturazione
<input type="checkbox"/>	Contrasto ambientale: adeguamento
<input type="checkbox"/>	Cantiere: fabbricato in manutenzione

Prescrizioni intervento:

Qualsiasi intervento edilizio dovrà attenersi al vigente regolamento edilizio. In caso di intervento mantenere il portale

Legenda prescrizioni interventi sulle facciate:

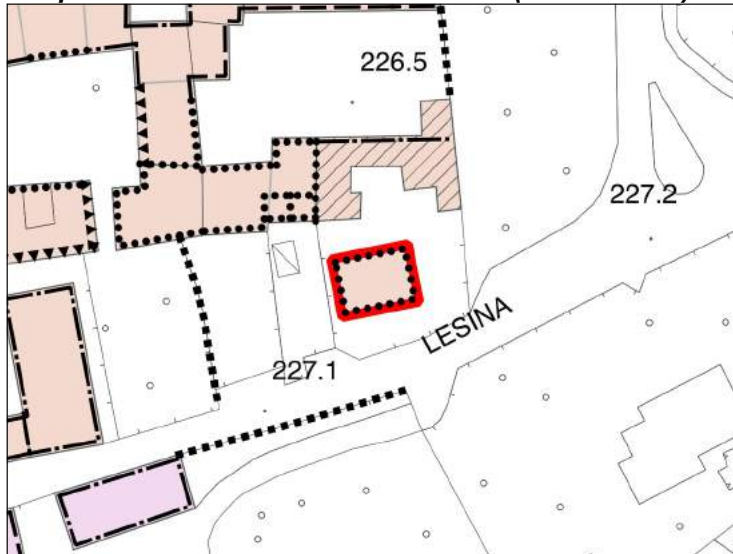
—————	Restauro conservativo del fronte
- - - - -	Fronti che devono essere restaurati con ridefinizione progettuale degli elementi in contrasto
••••••••	Obbligo di rifacimento delle facciate con rimozione delle superfetazioni
—••••••	Recupero ambientale dei caratteri generali di facciata
▲▲▲▲▲▲	Possibilità di riprogettazione della facciata
■ ■ ■ ■ ■ ■	Muri di recinzione da conservare

Localizzazione: Lesina n. 11

Data rilievo: 2017-10-27

Scheda n. **N-2**

Individuazione su base aerofotogrammetrica e prescrizioni interventi sulle facciate (scala 1:1.000)



Estratto su base ortofoto (scala 1:1.000)
Fonte: Ortofoto Agea 2015 - WMS Regione Lombardia



Rilievo fotografico



Destinazioni d'uso esistenti:

- Fabbricato residenziale
- Fabbricato agricolo
- Fabbricato con funzioni miste
- Fabbricato a destinazione ricettiva
- Fabbricato produttivo
- Fabbricato commerciale
- Fabbricato con altre funzioni

Numero piani fuori terra: 2
Presenza seminterrato: No
Presenza sottotetto: No

Interventi edilizi ammessi:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia
- Demolizione

Caratteri architettonici ed ambientali:

- Portali e contorni in pietra
- Murature in pietra
- Murature in mattoni
- Struttura di copertura in legno
- Muretti in pietra
- Loggiati e ballatoi
- Giardini o parchi
- Vincolo art.10 D.Lgs. 42/2004

Condizioni attuali:

- Buone: non necessita di interventi
- Medie: necessita di manutenzione
- Cattive: necessita di risanamento
- Pessime: necessita di ristrutturazione
- Contrasto ambientale: adeguamento
- Cantiere: fabbricato in manutenzione

Prescrizioni intervento:

Eliminazione delle forme di contrasto con i caratteri architettonici. Qualsiasi intervento edilizio dovrà attenersi al vigente regolamento edilizio.

Legenda prescrizioni interventi sulle facciate:

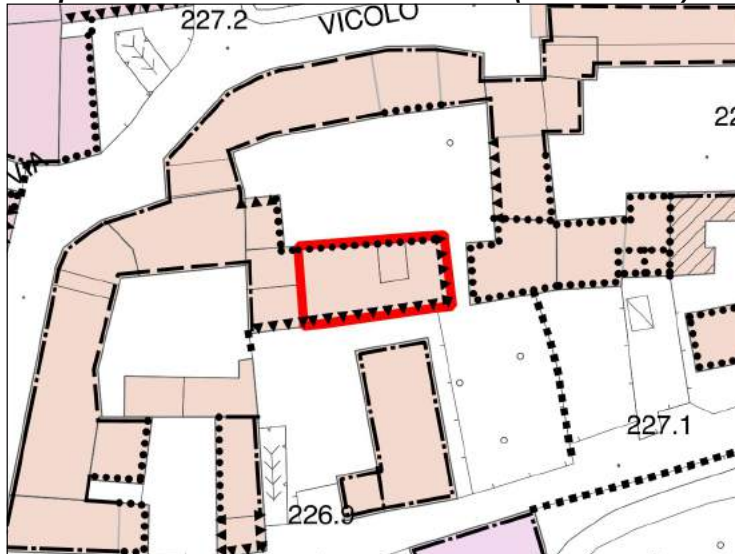
- Restauro conservativo del fronte
- - - - - Fronti che devono essere restaurati con ridefinizione progettuale degli elementi in contrasto
- Obbligo di rifacimento delle facciate con rimozione delle superfetazioni
- Recupero ambientale dei caratteri generali di facciata
- ▲▲▲▲▲▲▲▲ Possibilità di riprogettazione della facciata
- ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ Muri di recinzione da conservare

Localizzazione: Marconi n. 13

Data rilievo: 2017-10-27

Scheda n. **N-22**

Individuazione su base aerofotogrammetrica e prescrizioni interventi sulle facciate (scala 1:1.000)



Estratto su base ortofoto (scala 1:1.000)
Fonte: Ortofoto Agea 2015 - WMS Regione Lombardia



Rilievo fotografico



Destinazioni d'uso esistenti:

- Fabbricato residenziale
- Fabbricato agricolo
- Fabbricato con funzioni miste
- Fabbricato a destinazione ricettiva
- Fabbricato produttivo
- Fabbricato commerciale
- Fabbricato con altre funzioni

Numero piani fuori terra: 2
Presenza seminterrato: No
Presenza sottotetto: No

Interventi edilizi ammessi:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia
- Demolizione

Caratteri architettonici ed ambientali:

- Portali e contorni in pietra
- Murature in pietra
- Murature in mattoni
- Struttura di copertura in legno
- Muretti in pietra
- Loggiati e ballatoi
- Giardini o parchi
- Vincolo art.10 D.Lgs. 42/2004

Condizioni attuali:

- Buone: non necessita di interventi
- Medie: necessita di manutenzione
- Cattive: necessita di risanamento
- Pessime: necessita di ristrutturazione
- Contrasto ambientale: adeguamento
- Cantiere: fabbricato in manutenzione

Prescrizioni intervento:

Qualsiasi intervento edilizio dovrà attenersi al vigente regolamento edilizio.

Legenda prescrizioni interventi sulle facciate:

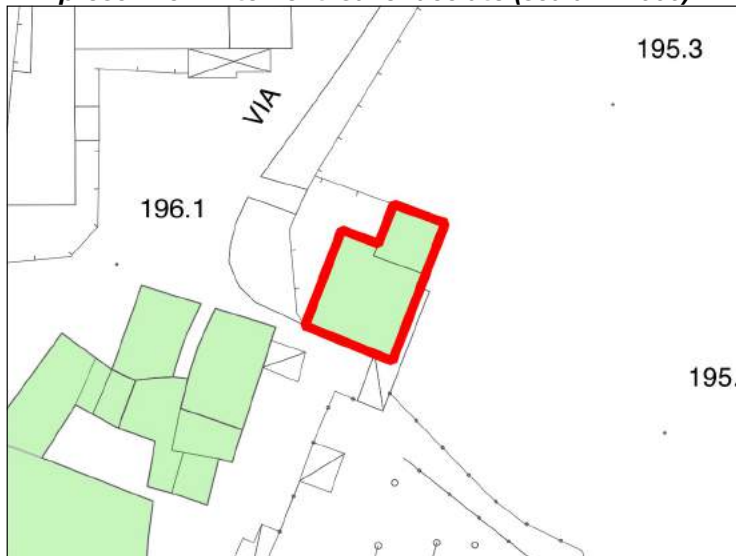
- Restauro conservativo del fronte
- - - - - Fronti che devono essere restaurati con ridefinizione progettuale degli elementi in contrasto
- Obbligo di rifacimento delle facciate con rimozione delle superfetazioni
- Recupero ambientale dei caratteri generali di facciata
- ▲▲▲▲▲▲▲▲ Possibilità di riprogettazione della facciata
- ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ Muri di recinzione da conservare

Localizzazione: Carsana n. 35

Data rilievo: 2017-11-02

Scheda n. **Q-1**

Individuazione su base aerofotogrammetrica e prescrizioni interventi sulle facciate (scala 1:1.000)



**Estratto su base ortofoto (scala 1:1.000)
Fonte: Ortofoto Agea 2015 - WMS Regione Lombardia**



Rilievo fotografico



Destinazioni d'uso esistenti:

- Fabbricato residenziale
- Fabbricato agricolo
- Fabbricato con funzioni miste
- Fabbricato a destinazione ricettiva
- Fabbricato produttivo
- Fabbricato commerciale
- Fabbricato con altre funzioni

Numero piani fuori terra: 1
Presenza seminterrato: No
Presenza sottotetto: Si

Interventi edilizi ammessi:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia
- Demolizione

Caratteri architettonici ed ambientali:

- Portali e contorni in pietra
- Murature in pietra
- Murature in mattoni
- Struttura di copertura in legno
- Muretti in pietra
- Loggiati e ballatoi
- Giardini o parchi
- Vincolo art.10 D.Lgs. 42/2004

Condizioni attuali:

- Buone: non necessita di interventi
- Medie: necessita di manutenzione
- Cattive: necessita di risanamento
- Pessime: necessita di ristrutturazione
- Contrasto ambientale: adeguamento
- Cantiere: fabbricato in manutenzione

Prescrizioni intervento:

Qualsiasi intervento edilizio dovrà attenersi al vigente regolamento edilizio.

Legenda prescrizioni interventi sulle facciate:

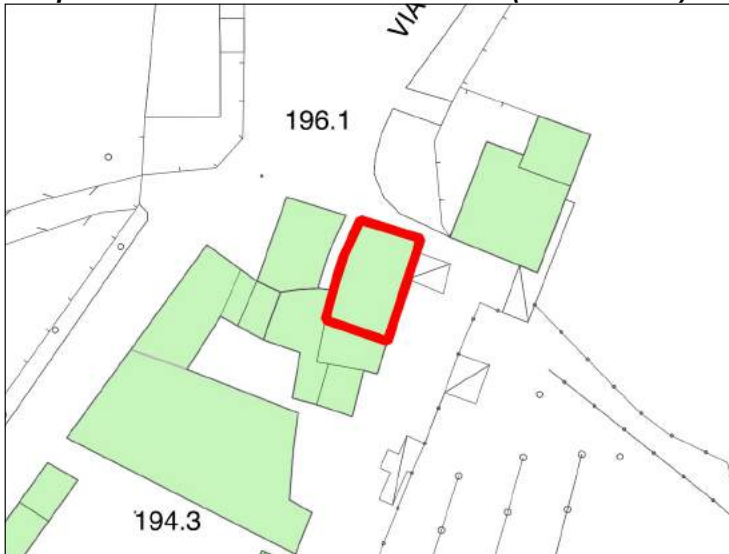
- Restauro conservativo del fronte
- - - - - Fronti che devono essere restaurati con ridefinizione progettuale degli elementi in contrasto
- Obbligo di rifacimento delle facciate con rimozione delle superfetazioni
- Recupero ambientale dei caratteri generali di facciata
- ▲▲▲▲▲▲▲▲ Possibilità di riprogettazione della facciata
- ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ Muri di recinzione da conservare

Localizzazione: Carsana n. 37

Data rilievo: 2017-11-02

Scheda n. **Q-2**

Individuazione su base aerofotogrammetrica e prescrizioni interventi sulle facciate (scala 1:1.000)



Estratto su base ortofoto (scala 1:1.000)
Fonte: Ortofoto Agea 2015 - WMS Regione Lombardia



Rilievo fotografico



Destinazioni d'uso esistenti:

- Fabbricato residenziale
- Fabbricato agricolo
- Fabbricato con funzioni miste
- Fabbricato a destinazione ricettiva
- Fabbricato produttivo
- Fabbricato commerciale
- Fabbricato con altre funzioni

Numero piani fuori terra: 2
Presenza seminterrato: No
Presenza sottotetto: No

Interventi edilizi ammessi:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia
- Demolizione

Caratteri architettonici ed ambientali:

- Portali e contorni in pietra
- Murature in pietra
- Murature in mattoni
- Struttura di copertura in legno
- Muretti in pietra
- Loggiati e ballatoi
- Giardini o parchi
- Vincolo art.10 D.Lgs. 42/2004

Condizioni attuali:

- Buone: non necessita di interventi
- Medie: necessita di manutenzione
- Cattive: necessita di risanamento
- Pessime: necessita di ristrutturazione
- Contrasto ambientale: adeguamento
- Cantiere: fabbricato in manutenzione

Prescrizioni intervento:

Eliminazione delle forme di contrasto con i caratteri architettonici. Qualsiasi intervento edilizio dovrà attenersi al vigente regolamento edilizio.

Legenda prescrizioni interventi sulle facciate:

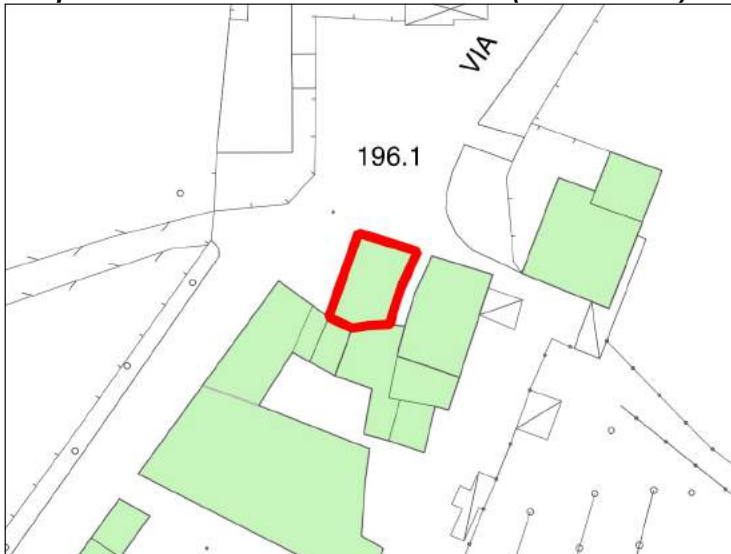
- Restauro conservativo del fronte
- - - - - Fronti che devono essere restaurati con ridefinizione progettuale degli elementi in contrasto
- Obbligo di rifacimento delle facciate con rimozione delle superfetazioni
- Recupero ambientale dei caratteri generali di facciata
- ▲▲▲▲▲▲▲▲ Possibilità di riprogettazione della facciata
- ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ Muri di recinzione da conservare

Localizzazione: Carsana n.

Data rilievo: 2017-11-02

Scheda n. **Q-3**

Individuazione su base aerofotogrammetrica e prescrizioni interventi sulle facciate (scala 1:1.000)



Estratto su base ortofoto (scala 1:1.000)
Fonte: Ortofoto Agea 2015 - WMS Regione Lombardia



Rilievo fotografico



Destinazioni d'uso esistenti:

- Fabbricato residenziale
- Fabbricato agricolo
- Fabbricato con funzioni miste
- Fabbricato a destinazione ricettiva
- Fabbricato produttivo
- Fabbricato commerciale
- Fabbricato con altre funzioni

Numero piani fuori terra: 1
Presenza seminterrato: No
Presenza sottotetto: No

Interventi edilizi ammessi:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia
- Demolizione

Caratteri architettonici ed ambientali:

- Portali e contorni in pietra
- Murature in pietra
- Murature in mattoni
- Struttura di copertura in legno
- Muretti in pietra
- Loggiati e ballatoi
- Giardini o parchi
- Vincolo art.10 D.Lgs. 42/2004

Condizioni attuali:

- Buone: non necessita di interventi
- Medie: necessita di manutenzione
- Cattive: necessita di risanamento
- Pessime: necessita di ristrutturazione
- Contrasto ambientale: adeguamento
- Cantiere: fabbricato in manutenzione

Prescrizioni intervento:

Qualsiasi intervento edilizio dovrà attenersi al vigente regolamento edilizio. In caso di intervento mantenere l'edicola sulla facciata

Legenda prescrizioni interventi sulle facciate:

- Restauro conservativo del fronte
- - - - - Fronti che devono essere restaurati con ridefinizione progettuale degli elementi in contrasto
- Obbligo di rifacimento delle facciate con rimozione delle superfetazioni
- Recupero ambientale dei caratteri generali di facciata
- ▲▲▲▲▲▲▲▲▲▲ Possibilità di riprogettazione della facciata
- ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ Muri di recinzione da conservare



A

B

C

D

E

F

G

H

I

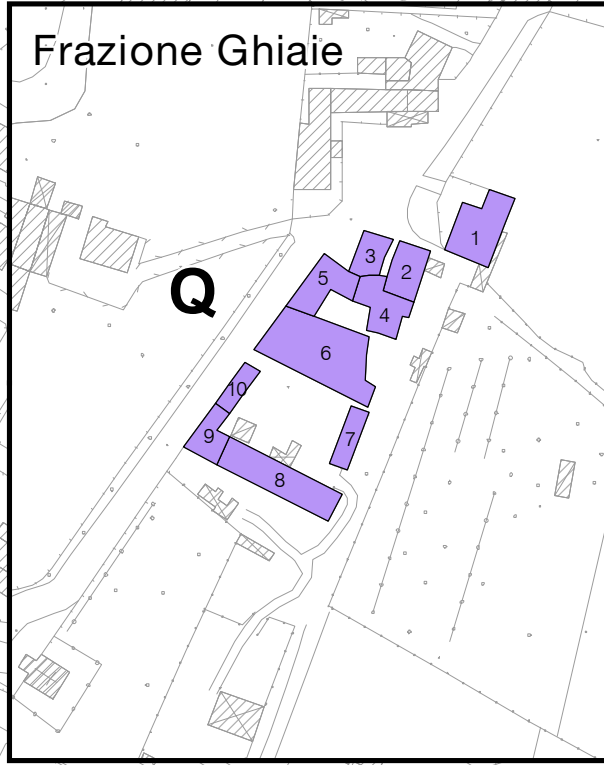
L

M

N

O

P



Q

Frazione Ghiaine